



Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute

## Sanità

Insulina il doping della  
follia  
pag.3

## Salute e Benessere

Nasce l'Osservatorio  
veterinario siciliano,  
allevamenti isolani più  
sicuri  
pag.4

## Attualità

DDL concorrenza,  
5 società potranno  
detenere il 100% delle  
1.440 farmacie siciliane  
Ministero della  
Giustizia Siglata intesa  
tra Federsanità  
pag.5

## Sociale

Telefono Amico,  
quando la giusta  
comunicazione è un  
nutrimento per i  
rapporti umani solidali  
pag.6



www.nellattesa.it

**L'**infertilità dell'uomo e delle donne in Italia è seria e la questione assume dei risvolti vitali per la tenuta della nostra società che demograficamente sta declinando. Sempre meno coppie fanno figli e pure stentatamente, mentre lo Stato, finora, non è stato d'aiuto alle famiglie. Le cause sono tante, ma mai nessun Governo ha messo in evidenza quest'aspetto finora, anche quando il fenomeno è apparso nel 1980 con il pareggio tra morti e nascite. Da allora è stato un lento declino senza soluzione di continuità, ma ora si sta velocizzando. Se questo andamento negativo non sarà rovesciato, il nostro sistema socio-economico non resisterà. Già da adesso si assiste alla contrazione dei servizi da parte dello Stato in ambiti quali quello sanitario. Infatti, i giovani fanno domanda di beni e ciò sostiene la nostra economia.

pag. 2



# Fertility day, il problema esiste

**S**ta destando parecchie polemiche la campagna del Governo sulla questione spinosa dell'infertilità. A questo proposito, il Governo ha promosso il primo "Fertility day" (Giorno della Fertilità) per il 22 settembre. Quest'evento è promosso dal Ministero della Salute, guidato dal ministro Beatrice Lorenzin, per richiamare l'attenzione di tutta l'opinione pubblica sul tema della fertilità e della sua protezione. Gli obiettivi di quest'azione sono molteplici poiché si vuole porre l'attenzione sul pericolo della denatalità nel nostro Paese, sulla bellezza della maternità e paternità e sul rischio delle malattie che impediscono di diventare genitori. A questi va aggiunta anche l'attenzione della Medicina per le donne e per gli uomini che non riescono ad avere bambini. La Direzione Comunicazione e la Direzione Prevenzione ha puntualizzato "La Giornata costituisce una delle azioni di prevenzione dell'infertilità previste dal Piano Nazionale per la fertilità, elaborato nel maggio 2015 dagli esperti del Tavolo consultivo in materia di tutela e conoscenza della fertilità e prevenzione delle cause di infertilità. L'iniziativa, che vede il coinvolgimento di giovani, insegnanti, famiglie, medici e operatori sanitari, associazioni, società scientifiche, federazioni e ordini, farmacie, scuole e comuni, sarà articolata in momenti di approfondimento scientifico con esperti del settore attraverso delle tavole rotonde che potranno essere seguite via streaming e saranno allestiti dei villaggi nelle piazze di città italiane in cui la popolazione potrà avere consigli e ricevere materiale informativo. Scopo della Giornata è d'informare correttamente la popolazione sui temi della fertilità, della salute riproduttiva, e sui

fattori che possono metterla a rischio". Non sono mancati numerosi personaggi dello spettacolo che l'hanno trovata offensiva e discriminante proprio nei confronti di chi ha problemi di fertilità. Il web e i social, poi, si sono scatenati, massacrando il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, e quest'iniziativa portata avanti dal suo Ministero.

Certamente, il linguaggio poco diplomatico con cui è stato promosso presso l'Opinione pubblica, non sta centrando gli obiettivi prefissati. In realtà, si corre il rischio di non guardare il vero problema di questo Paese seppellendo un'iniziativa lodevole del Governo sotto una caterva di critiche e sarcasmi che non permettono un'analisi costruttiva della questione. Mi spiego meglio, facendo un breve passo indietro al secolo scorso e riportandomi ai nostri giorni. La politica sulla fertilità se tale può essere definita, inizia con il fascismo che per questioni di prestigio e potenza sfavorisce in tutti i modi il celibato. Per scoraggiare i celibi, s'impongono tasse e si favoriscono al massimo i matrimoni e la buona salute dei giovani attraverso l'educazione fisica. Con l'avvento della Repubblica, tali energiche politiche sono abbandonate e si passa all'eccesso opposto, tant'è che di fronte ai cambiamenti sociali, non sempre i Governi sono così attenti. Una politica per salvaguardare la fertilità e la natalità, anche aiutando con misure reali la popolazione femminile e le famiglie in genere, non c'è mai stata e il peso è ricaduto sulle famiglie. A questo vanno aggiunte mode provenienti prevalentemente dagli Usa, che incoraggiavano la libertà delle donne, scordandosi dei soggetti più deboli, i bambini, tanto che si è arrivati all'aberrazione di hotel, oggi, che rifiutano famiglie



con bambini. La questione è d'importanza vitale, poiché la fertilità e natalità hanno dei risvolti importantissimi per la sopravvivenza economica e sociale di un Paese. Uno Stato per sopravvivere deve salvaguardare la sua economia che procura le risorse necessarie. Però, un'economia fiorisce se ha una popolazione giovanile numerosa, poiché i giovani domandano beni che le aziende producono e più sono le richieste, più le aziende prosperano.

Quando la domanda di beni diminuisce perché le richieste non sono più così numerose, le aziende vanno in sofferenza. Poi, non sempre la domanda estera è in grado di coprire questo deficit, poiché entrano in gioco altri sistemi industriali più redditizi del nostro. Se a questo dato, si aggiungono l'elevata pressione fiscale e la mancanza di spesa pubblica per limitatezza delle risorse

dovuta alla pessima gestione delle casse pubbliche, si arriva al declino economico.

Già oggi, i tagli alle spese pubbliche nei servizi sociali e nella sanità costituiscono una spia, amplificata dall'Istat che ha certificato che da due anni abbiamo il più basso indice di nascite europeo dai tempi dell'Unità d'Italia (1861). Inoltre, l'immigrazione vista da molti come ad una soluzione ai problemi demografici, non dà, in realtà, garanzie, poiché le nuove generazioni acquisiscono i difetti e le nostre abitudini che non aiutano la demografia.

Un ruolo non secondario l'hanno anche le malattie veneree o altre come l'endometriosi o l'immancabile diabete che portano anche conseguenze negative sulla fertilità umana, oltre che costituire un pericolo per la salute a prescindere.

Francesco Sanfilippo

**FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA**  
**APERTA ANCHE IL SABATO**  
**AFFILIATO SANIT CARD**  
 Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria  
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali  
 Integratori sportivi - Puericultura  
**SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO**



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo  
 tel. 091447268 - [posta@farmaciafatta.it](mailto:posta@farmaciafatta.it)

**INAP**  
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI  
**INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL**

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO  
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

**WWW.INAP.IT**

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:**  
**WWW.INAP.IT**

**PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)**  
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421



## Insulina il doping della follia

**L'**insulina, medicinale indispensabile per la sopravvivenza delle persone con diabete, sembra per alcuni un passatempo, tanto che è divenuta una moda di tendenza nelle palestre di tutta Italia. Infatti, è usata sempre più spesso come un falso farmaco dopante, poiché le sue proprietà aumentano l'assorbimento degli aminoacidi, stimolando la sintesi delle proteine che si oppone al catabolismo muscolare, migliorando il recupero. Il catabolismo non è altro che un processo chimico assai complesso di trasformazione dei macronutrienti formate a loro volta da migliaia di molecole unite insieme, che sono divise in molecole semplici con un conseguente rilascio di energia. Per questo motivo, è spesso utilizzata insieme agli steroidi ed altri farmaci anabolizzanti. Inoltre, aiuta a ripristinare le riserve epatiche muscolari di glicogeno consentendo un recupero veloce delle energie spese.

Dunque, l'insulina modaiola per i super palestrati agisce prevalentemente sui muscoli, aumentando la riserva di carboidrati e proteine in questi tessuti.

Una follia modaiola che non tiene conto delle sue pericolosità e dei suoi effetti negativi e collaterali per i palestrati non diabetici.

Il primo effetto è l'ipoglicemia, poiché una dose eccessiva di insulina sottrae nutrimento al cervello che è un organo particolarmente sensibile, la cui funzionalità è legata alle quantità idonee di glucosio.

Quando queste vengono a mancare in maniera indotta, il cervello entra rapidamente in crisi, provocando danni esiziali per il benessere psico-fisico della persona.

Infatti, se l'insulina è utilizzata in maniera scorretta, può essere mortale oppure rendervi vegetali per sempre.

Credo possa bastare per far comprenderne la follia di questa moda "palestroide" e pensare che esistono zone nel mondo dove l'insulina scarseggia. In questi luoghi, a volte,



l'insulina è un miraggio oppure si fatica ad averla, e purtroppo qualcuno muore incolpevole come, di recente, è emerso nelle cronache. L'insulina è un farmaco eccezionale in grado di salvare e migliorare la qualità di vita delle persone con diabete.

Tuttavia, l'Europa di oggi, consumistica anche nell'uso o

meglio dire abuso di farmaci, deve comprendere e deve poter fermare questa follia modaiola.

Lo deve fare per salvaguardare i giovani d'Europa e salvare altri nel resto del mondo, dove purtroppo l'insulina non fa moda nelle palestre.

Damiano Iulio

# PRESTITI

## A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
  - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
  - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

# CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



**Tel. 091.6519418**

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

*I professionisti del credito*  
**ASSIFIN**  
 ITALIA S.r.l.  
 AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

[www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it)



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza

CONTINUA LA CAMPAGNA  
**TASSO BASSO**

Corso Tukory, 250 - Palermo  
 (angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet [www.assifinitalia.it](http://www.assifinitalia.it) si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

# Nasce l'Osservatorio veterinario siciliano, allevamenti isolani più sicuri

**M**ucca pazza, aviaria, brucellosi, tubercolosi sono solo alcune delle malattie animali trasmissibili all'uomo che il neonato Osservatorio Epidemiologico regionale veterinario cercherà di prevenire. Un organismo frutto di un protocollo d'intesa firmato, di recente, dall'assessore regionale alla Salute Baldo Gucciardi e da Salvatore Seminara, commissario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia. Gli aspetti sanitari e logistici sono stati seguiti dai direttori sanitario e amministrativo dello Zooprofilattico, Santo Caracappa e Gabriele Ciaccio e dal dirigente generale del dipartimento regionale Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Ignazio Tozzo. Obiettivo dell'intesa è garantire la sicurezza alimentare lungo tutta la filiera, monitorare le principali zoonosi, favorire la tutela della salute pubblica anche tramite interventi di educazione sanitaria e predisporre sistemi di sorveglianza entomologica nell'ambito del sistema zootecnico. L'Osservatorio Epidemiologico è stato fortemente voluto dall'assessore Gucciardi, che ne ha seguito personalmente la fase progettuale, tramite il direttore Tozzo. L'Istituto Zooprofilattico, da parte sua, ha messo a disposizione le conoscenze tecniche e scientifiche delle diverse figure profes-

sionali e il patrimonio di dati ed esperienza accumulati nel tempo. L'intesa s'inserisce nell'ampia e collaudata attività di collaborazione tecnico-scientifica tra i due enti, in un ambito, quello della sicurezza alimentare e del controllo delle malattie infettive e diffuse, che rappresenta il fiore all'occhiello dell'Istituto Zooprofilattico - ente sanitario di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, gestionale e tecnica - la cui attività è finalizzata all'accertamento dello stato sanitario degli animali e dello stato di salubrità dei prodotti di origine animale e vegetale. Contattati da Asp, Nas, tribunali e professionisti vari, i laboratori dell'ente di via Marinuzzi ogni giorno, infatti, sono impegnati nelle analisi di migliaia di campioni provenienti da tutta la Sicilia, che vengono controllati prima di essere immessi nel mercato, per avere a tavola cibi sani. L'Osservatorio servirà ad elaborare i piani di profilassi ed eradicazione delle principali zoonosi come la brucellosi e la tubercolosi. L'assessore Gucciardi e il commissario Seminara hanno sottolineato come tutti gli interventi, coerentemente con la mission della sanità pubblica veterinaria, saranno sempre progettati e realizzati mirando all'ottimizzazione delle risorse. "L'Osservatorio appronterà programmi predi-



sposti all'inizio di ogni anno e interverrà nel caso di eventi epidemiologici inattesi", ha evidenziato Gucciardi. L'Osservatorio gestirà, in collaborazione con le Asp, le banche dati per l'espletamento delle proprie attività, nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e locali. Inoltre, i risultati delle indagini verranno

periodicamente pubblicati su un bollettino consultabile su internet e sulla stampa specializzata. Per il coordinamento delle attività e il funzionamento dell'Osservatorio saranno individuati due referenti dai rispettivi enti.

Redazione

**nell'attesa...**  
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it) o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

**A.N.I.O.**, Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee  
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.  
Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

**Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!**



*Firma anche tu* **X**  
Codice fiscale  
**97165330826**



**www.anio.it**  
Linee ANIO  
☎ 091 7804061  
☎ 091 7804222





## DDL concorrenza, 5 società potranno detenere il 100% delle 1.440 farmacie siciliane

**G**razie al Ddl Concorrenza, nella sua attuale formulazione, una sola società di capitali potrà detenere fino al 20% delle farmacie su scala regionale. Dunque, teoricamente, cinque società di capitali organizzate fra loro potrebbero rilevare il 100% delle 1.440 farmacie siciliane. Secondo indiscrezioni, nei "salotti finanziari" si starebbero già promuovendo raccolte di capitali da investire nel "business" delle farmacie non appena la norma sarà approvata. Dunque, l'assalto del capitale alle farmacie rischia di essere preceduto, almeno in Sicilia, dalla speculazione e anche dalla criminalità, che potrà trovare in questo canale un'ulteriore forma di possibile riciclaggio del denaro di provenienza illecita. "Il 'paletto' del 20%, inserito dal Governo nazionale nel Ddl Concorrenza spacciandolo per 'concessione' a tutela della farmacia italiana, offende l'intelligenza di un'intera categoria che non merita di essere presa in giro, ma che ha diritto a più rispetto e maggiore considerazione per il ruolo che svolge all'interno del Servizio sanitario nazionale", dichiara Roberto Tobia, presidente di Federfarma Palermo-Utifarma, condividendo le preoccupazioni di altre associazioni provinciali, anche della Sicilia. "Agli investitori, chiunque essi siano - spiega Tobia -, basterà acquisire anche solo il 30% delle farmacie per controllare l'80% del mercato. Le farmacie in difficoltà, soprattutto in Sicilia, sono tante e costituiscono sicuramente preda ambita da tanti. Le farmacie non sono uguali fra loro, esistendo enormi differenze sociali ed economiche tra Milano e Palermo, tra una realtà cittadina ed una rurale. Negli ultimi anni il progressivo smontaggio del 'sistema farmacia' ha generato una crisi che stenta a fermarsi a causa di margini sempre più esigui. In moltissime situazioni siamo ormai vicini ad un punto di non ritorno. Di fatto il Ddl Concorrenza consegnerà il 'bene farmaco' nelle mani di chi al primo posto pone il profitto e non la difesa della salute dei cittadini". "Ma il successivo problema sarà a 'chi' sarà consegnata la farmacia

italiana - incalza il presidente di Federfarma Palermo -: il Governo nazionale e quanti altri hanno voluto fortemente l'ingresso del capitale in farmacia fanno di fare un grosso regalo alle multinazionali che amano operare in situazioni di dominio del mercato che sarebbe difficile contrastare. Altro che concorrenza! Ma alla fine il Governo nazionale in realtà sta facendo un grosso regalo a chi riuscirà per primo a impossessarsi della farmacia italiana. Ecco perché il Consiglio direttivo di Federfarma Palermo, raccogliendo le perplessità ed i fondati timori dei 329 titolari di farmacia palermitani, difende la logica della farmacia indipendente. Non per mantenere l'esistente o per non aprirci al mercato, ma perché nel Ddl Concorrenza non è stata prevista alcuna vera salvaguardia per la farmacia e per la salute dei cittadini che il 'sistema farmacia' oggi garantisce rispetto alla logica diametralmente opposta perseguita dal capitale, che fa del profitto l'unico obiettivo da raggiungere". "Non diciamo nulla di nuovo! - sottolinea Roberto Tobia - Lo abbiamo già detto a chiare lettere più di un anno fa e la nostra posizione è estremamente chiara. Il Consiglio di Federfarma Palermo ha lanciato allarmi e realizzato campagne informative sui rischi, anche di infiltrazioni criminali nel settore, determinati dal Ddl Concorrenza. In tanti hanno ascoltato il nostro allarme, ma il solo ad averlo recepito è stato il Procuratore nazionale Antimafia, Franco Roberti". Tobia conclude con un appello: "La salvaguardia di un settore fondamentale del servizio sanitario pubblico e di un presidio di salute per i cittadini non può soccombere di fronte agli interessi del capitale, rischiando di trasformarci da professionisti eticamente responsabili di un servizio pubblico fondamentale, in addetti di una catena della distribuzione o - nella peggiore delle ipotesi, almeno in Sicilia - in servitori di speculatori finanziari o di soggetti legati al malaffare. In queste condizioni il farmaco non può essere oggetto di concorrenza! Ci aspetta una battaglia dura e

difficile che il sindacato deve affrontare fornendo alla base risposte e progetti concreti dai quali dipende il futuro della Farmacia italiana e della stessa Federfarma". "La misura che introduce un tetto del 20% all'ingresso delle società di capitali nella proprietà delle farmacie consegnerà alle multinazionali e alla grande distribuzione l'intera catena dell'assistenza farmaceutica, così come è accaduto per altre categorie commerciali, riducendo il ruolo dei tanti professionisti, che lavorano a difesa dei cittadini, a semplici 'commessi' dipendenti. Un ruolo che non coincide affatto con l'investimento di grandi capitali, che difende gli interessi della finanza, il cui unico obiettivo è accaparrarsi quote importanti dell'intero mercato nazionale". Così Toti Amato, presidente dell'Ordine dei medici di Palermo. "Sarà anche una guerra tra poveri - prosegue Amato - perché i titolari di farmacie che riusciranno a salvarsi, per sopravvivere, all'inizio si vedranno costretti ad aumentare il loro profitto, abbandonando la loro professionalità e coscienza a favore di un liberismo esagerato e trasformandosi in commercianti senza scrupoli per i quali la salute dei cittadini sarà l'ultimo dei pensieri. E con ogni probabilità, alla lunga, non avendo più una remunerazione sostenibile, saranno costretti a vendere il loro esercizio alla grande catena della porta accanto".



"La liberalizzazione di questo ddl è, di fatto, una bugia", incalza il presidente dei medici siciliani, in linea con quanto dichiarato dal presidente di Federfarma Palermo-Utifarma Roberto Tobia, secondo cui "Il 'paletto' del 20%, inserito dal Governo nazionale nel Ddl Concorrenza spacciandolo per 'concessione' a tutela della farmacia italiana, offende l'intelligenza di un'intera categoria che non merita di essere presa in giro, ma che ha diritto a più rispetto e maggiore considerazione per il ruolo che svolge all'interno del Servizio sanitario nazionale". "Questo ddl punta dritto agli interessi della finanza mondiale - conclude il presidente dell'Ordine -, quando invece dovrebbe mirare al rilancio della professione, dell'occupazione e all'apertura del mercato. La strada che si apre è pericolosa perché è quella di un lento assorbimento dell'attività intellettuale dei tanti professionisti".

Redazione

P

UBBLICA Prenota subito la tua pagina!

il tuo evento

Aumenta il tuo Business

nell'attesa...

Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:  
mob. 338.9452410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

# Telefono Amico, quando la giusta comunicazione è un nutrimento per i rapporti umani solidali

Il Telefono Amico è una Help-Line cioè appartiene a quel gruppo di associazioni di volontariato che svolgono ascolto telefonico.

Il Telefono Amico Italia è un'associazione nazionale cui aderiscono 20 centri di ascolto in tutta Italia che rispondono a turno alle chiamate.

Il Telefono Amico di Palermo opera da 44 anni, e precisamente dal 1972. Rispondiamo al numero unico 199.284.284 dalle 10.00 alle 24.00 per 365 giorni l'anno, festività comprese. Le tematiche trattate di chi ci chiama sono le più varie e spaziano dalla solitudine ai problemi relazionali, familiari, di lavoro, gli abusi sulle donne e sui bambini, la malattia, il disagio psichico, il suicidio e, ultimamente, anche quelle legate alla comunicazione su internet. L'ascolto telefonico nacque nel 1906 a New York, e arrivò in Europa, a Londra, nel 1953, con lo scopo di prevenire i casi di suicidio. In seguito, si finì col rispondere a tutti quelli che chiamavano, ampliando la gamma delle tematiche ed evidenziando un bisogno di comunicare e di essere ascoltati che anche oggi non è venuto meno, anzi!

Attualmente, esistono help-line in tutta Europa (riunite in una Federazione internazionale che si chiama Ifotes). In Italia, il servizio di ascolto è attivo dagli anni '60.

I Valori del nostro servizio si richiamano ad una Carta Nazionale con cui si sancisce la gratuità, la garanzia dell'anonimato per chi chiama e per chi risponde, la apartiticità e la aconfessionalità, il rispetto della persona che chiama, l'impostazione del colloquio su criteri di non direttività.

Infatti, non diciamo mai alla gente cosa deve fare, non diamo giudizi.

I nostri volontari devono essere molto motivati e quindi noi curiamo moltissimo la loro formazione, sia quella iniziale che quella permanente nel corso del servizio.

Il nostro volontariato è molto delicato perché opera nel campo della comunicazione e quindi occorre molta attenzione da parte nostra. Comunicare sui social (lo facciamo tutti) purtroppo non basta perché su di essi predomina la fretta, la ricerca del consenso con i "mi piace" e le condivisioni, il desiderio di apparire al nostro meglio. Comunicare veramente, invece, significa ascoltare l'altro sino in fondo senza interromperlo verbalmente e senza fargli mancare la nostra attenzione. Ascoltare l'altro veramente significa anche non presumere cosa voglia dire prima che abbia finito di dirlo. Comunicare veramente significa saper padroneggiare il nostro pensiero, le nostre parole e le nostre emozioni,

## VUOI FAR PARTE DI TELEFONO AMICO ITALIA DIVENTA UN NOSTRO VOLONTARIO !

Ogni giorno i volontari di Telefono Amico Italia rispondono a persone che hanno bisogno di aiuto. Unisciti a noi!



cosa questa per la quale siamo tutti impreparati. I nostri volontari imparano sul campo, sapendo che non siamo terapeuti né professionisti, che non abbiamo il compito di curare e/o guarire nessuno, ma per questo attuiamo l'ascolto puro, a 360 gradi.

**Chi sa farlo, chi vuole farlo, chi ha tempo di farlo al giorno d'oggi?**

Tutte le altre help-line sono finalizzate, rivolte ad uno specifico problema, a specifiche categorie o fasce d'età. Solo noi ascoltiamo tutti, senza distinzioni, senza avere alcun obiettivo preconstituito. O meglio, un obiettivo c'è, ed è quello di fare da ponte tra il disagio "incistato" e la sua espressione esterna.

Talvolta ci riusciamo, talvolta no, ma almeno ci proviamo e quasi sempre la gente parla, si confida, ci considera per quello che siamo certamente non amici nella accezione propria del termine, ma una voce, una presenza amica sì. In questo momento epocale, le persone non hanno più fiducia, si sentono tradite proprio da chi dovrebbe ascoltarle e aiutarle (Istituzioni, Politica, Chiesa, ecc.), per cui è facile tenersi tutto dentro fino a scoppiare con atti di violenza oppure ammalandosi (fisicamente e/o psichicamente). La depressione, spesso, è figlia del silenzio, del non detto, della convinzione che tutto andrà come è sempre andato e che cambiamenti non ce ne possano essere. Al volontariato in genere, e alle help-line in particolare, spetta il diffici-

lissimo compito di ricostituire questa fiducia, sia pure per casi di emergenza e per l'arco di una telefonata. Se manca la fiducia, è impossibile aprire il proprio cuore, trovare le parole per tirare fuori da sé il disagio che non si osa confessare a nessuno. Ciò è tanto più facile perché chi chiama e chi risponde sono anonimi. Una "semplice" telefonata, se ben condotta, può aiutare chi chiama (ma anche chi ascolta) a conoscersi meglio attraverso le proprie parole e, forse, a trovare in se stesso nuove risorse. Telefono Amico non è solo un volontariato, sarebbe riduttivo definirlo così, è più giusto dire che è uno stile di vita che si pratica non solo quando si fa il turno ma quotidianamente, ascoltando e prestando attenzione all'"altro", chiunque egli sia. Il Centro di Palermo è alla ricerca di persone che vogliano mettersi alla prova in questo tipo speciale di comunicazione. Abbiamo pertanto indetto un corso di formazione base gratuito per nuovi volontari che verrà presentato giovedì 22 settembre 2016 alle 17.30 e che si terrà dal 27/9/2016 al 22/11/2016 con due incontri settimanali (martedì e giovedì) dalle 18.00 alle 20.00. Per chi ci vuole contattare, e per prenotarsi, i nostri recapiti sono: Tel. fisso 091/2732727 - cell. 342/8041934; indirizzo mail: palermo@telefonoamico.it; sito internet: www.telefonoamico.it oppure su Facebook.

Gaetana Cardinale

## LE OFFICINE D'IPPOCRATE

**Centro Pilota Plurispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali**

*Le attività progettuali sono rivolte ad un'ampia fascia di cittadini:  
Soggetti in Età Evolutiva; Diabetici cronici;  
Donne over 50; Soggetti Anziani; Soggetti Disabili  
e da tutti coloro che hanno un indicazione prescrittiva di uno specialista.*

*Il Servizio è erogato dall' Az. Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello  
in cooperazione con un Team dedicato dall'associazione A.N.I.O.*

**Per prenotazioni presso il Centro "Le Officine d'Ippocrate"**

☎ 091 780 4219    📞 334 7288005    ✉ [ippocrate@anio.org](mailto:ippocrate@anio.org)

**Per informazioni**

☎ 091 780 4221    📞 391 7752397



# LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico  
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

**PRESIDIO OSPEDALIERO:**  
Cto Ospedali Riuniti Villa  
Sofia Cervello  
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

## PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

## PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

## DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

## A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

## ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:  
**Baropodometro Elettronico**  
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.  
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

### PRESTAZIONE:

**Test Posturografico**  
**CODICE MINISTERIALE:** 93054  
**QUANTITA':** 2

### PRESTAZIONE:

**Test Stabilometrico Statico e Dinamico**  
**CODICE MINISTERIALE:** 93055  
**Quantità:** 2

### Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

### PRESTAZIONE:

**Test Posturografico**  
**CODICE MINISTERIALE:** 93054  
**QUANTITA':** 4

### Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

### - LOMBARE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992A  
**QUANTITA':** 1

### - FEMORALE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992B  
**QUANTITA':** 1

### - ULTRADISTALE:

**CODICE MINISTERIALE:** 88992C  
**QUANTITA':** 1

### - TOTALBODY

**CODICE MINISTERIALE:** 88993  
**QUANTITA':** 1

## VISITE

### Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)  
**Codice Ministeriale:**  
**Prima Visita:** 8970D  
**Di Controllo:** 89010D

### Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

**Codice Ministeriale:**  
**Prima Visita:** 897MFR  
**Di Controllo:** 8901MFR

### Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

**Codice Ministeriale:**  
**Prima Visita:** 897OR  
**Di Controllo:** 8901OR

### Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

**Codice Ministeriale:**  
**Prima Visita:** 897DB  
**Di Controllo:** 8901DB



Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari

Solo fino al 15 Settembre  
Affrettati!

# Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?  
Quanti nella tua città sanno dove  
e come trovarti? Esci dall'anonimato!  
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**  
il settimanale socio-sanitario più letto...  
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 60€  
Contattaci su [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

## ALLERGOLOGIA

### DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

## ANDROLOGIA - UROLOGIA

### DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.  
Sito Web: [www.emilioitaliano.it](http://www.emilioitaliano.it)  
[emiliano@gmail.com](mailto:emiliano@gmail.com). Per prenotazioni, telefonare ai numeri:  
091 346563 - cell. 338 8546604

## NEUROLOGIA

### DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.  
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo  
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337  
Email: [mc.romano1958@gmail.com](mailto:mc.romano1958@gmail.com)

## PSICOLOGIA

### DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

#### Psicologa - Psicoterapeuta.

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.  
Via Tripoli 18 Palermo.  
Recapiti telefonici:  
329 4321204

**nell'attesa...**

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.  
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

### Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - [girolamo.calsabianca@alice.it](mailto:girolamo.calsabianca@alice.it)

Dr. **Dario Bellomo** Medico Specialista ASP di Asti

Prof. **Giorgio Maria Calori** Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa **Carla Giordano** Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. **Emilio Italiano** Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. **Tommaso Mannone** Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Sergio Salomone** Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. **Angelica Provenzano** Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. **Alessandro Scorsone** Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. **Alberto Firenze** - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. **Gabriele Viani**, Medico Specialista in Radiologia

Dr. **Benedetto Alabastro**, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: [www.anio.it](http://www.anio.it)

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: [www.facebook.com/anioinforma](http://www.facebook.com/anioinforma)

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: [direzionecommerciale@nellattesa.it](mailto:direzionecommerciale@nellattesa.it)

Sito web: [www.nellattesa.it](http://www.nellattesa.it)

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: [abbonamenti@nellattesa.it](mailto:abbonamenti@nellattesa.it)

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | [redazione@nellattesa.it](mailto:redazione@nellattesa.it)

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le  
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà  
per un malato è **VITA!***

Dona il  $5 \times 1000$   
**ANIO 5 onlus**  
97165330826

**Per info: 091.7804061/4222 - [www.anio.it](http://www.anio.it)**